

Interrogazione n. 170

presentata in data 3 marzo 2026

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Mancinelli, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo e Piergallini

Stato di attuazione delle misure previste dalle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile relative agli eventi alluvionali del settembre 2022 nella Regione Marche, con particolare riferimento ai Comuni di Cantiano e Cagli

a risposta orale

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

Premesso che

- a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 15 settembre 2022 nel territorio della Regione Marche, con deliberazione del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile);
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 922 del 17 settembre 2022 sono stati disciplinati i primi interventi urgenti di protezione civile, individuando il Presidente della Regione Marche quale Commissario delegato per la gestione dell'emergenza;
- con successive ordinanze, tra cui OCDPC n. 931/2022, OCDPC n. 939/2022 e ulteriori provvedimenti attuativi, sono state regolate:

le modalità di ricognizione e segnalazione dei danni subiti da privati e attività economiche e produttive;

l'attivazione e la disciplina del Contributo per l'Autonoma Sistemazione (CAS);

il finanziamento degli interventi di somma urgenza e dei primi interventi di messa in sicurezza del territorio.

Evidenziato che

- la Regione Marche, con proprie deliberazioni di Giunta (DGR) adottate in attuazione delle citate OCDPC, ha approvato:
 - i piani degli interventi urgenti;
 - i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a privati e imprese;
 - l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento, compresi quelli riguardanti i Comuni dell'entroterra maggiormente colpiti.

Considerato che

- nei Comuni di Cantiano e Cagli l'evento alluvionale ha determinato gravi danni a infrastrutture viarie, edifici pubblici, abitazioni private e attività economiche;
- sono stati annunciati e programmati stanziamenti, tra cui circa 400.000 euro per specifici interventi locali di ripristino e messa in sicurezza;

- con la fine del 2025 è cessato lo stato di emergenza , ed è intervenuto il subentro nella gestione ordinaria delle procedure ancora pendenti, con conseguente conclusione dell'erogazione del CAS per i nuclei familiari beneficiari;

- a distanza di oltre tre anni dall'evento risultano ancora segnalate criticità in ordine:
alla tempistica dei rimborsi a cittadini e imprese;

alla conclusione degli interventi strutturali di mitigazione del rischio idrogeologico;
alla piena rendicontazione e utilizzo delle risorse assegnate.

Rilevato che

- ai sensi degli articoli 25 e 26 del D.Lgs. n. 1/2018, le risorse stanziato nell'ambito dello stato di emergenza devono essere destinate prioritariamente al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture e al sostegno dei soggetti danneggiati;

- le OCDPC sopra richiamate prevedono specifici obblighi di monitoraggio, rendicontazione e trasparenza in capo al Commissario delegato e ai soggetti attuatori;

- le deliberazioni di Giunta regionale attuative hanno individuato la Regione e/o gli enti locali quali soggetti responsabili dell'attuazione e della gestione degli interventi finanziati.

Per quanto sopra,

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e all'Assessore competente per sapere:

- l'elenco completo delle OCDPC applicate agli eventi alluvionali del settembre 2022 nelle Marche e lo stato di attuazione delle relative disposizioni;

- l'ammontare complessivo delle risorse assegnate alla Regione Marche in attuazione delle OCDPC n. 922/2022 e successive, con dettaglio delle somme destinate ai Comuni di Cantiano e Cagli;

- lo stato di attuazione dei piani degli interventi approvati con DGR regionali, distinguendo tra:
interventi di somma urgenza;
interventi strutturali definitivi;
interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- se i circa 400.000 euro destinati a specifici interventi nei territori sopra indicati risultino:
interamente impegnati;
aggiudicati;
liquidati;
ovvero ancora in fase di progettazione o affidamento, specificandone le motivazioni;

- il numero delle domande di contributo presentate da privati e attività economiche nei Comuni di Cantiano e Cagli, con indicazione di:
domande istruite;
domande accolte;
importi concessi;

importi liquidati;
pratiche ancora pendenti;

- i dati relativi al CAS nei medesimi Comuni: numero complessivo dei nuclei beneficiari, durata media dell'erogazione, eventuali casi di cessazione del contributo in presenza di immobili non ancora pienamente ripristinati;

- quali ulteriori misure, anche attraverso nuove deliberazioni di Giunta o mediante l'utilizzo di fondi regionali, statali o europei, la Regione intenda adottare per garantire:

la conclusione degli interventi ancora in corso;

il pieno ristoro dei danni subiti;

la definitiva messa in sicurezza del territorio.